

Biografia

Prof. Pietro Di Terlizzi

abitazione: via Piave 54 – 70052 - Bisceglie – (Bt)

studio di pittura: via XXV Aprile 12 – Bisceglie – (Bt)

Tel. 3391887098 - 080-3928896

e-mail: ditep @libero.it

Prof. Pietro Di Terlizzi

Curriculum vitae:

Dal 1973 al 1981 frequenta il Liceo Artistico e poi l'Accademia di belle Arti di Bari, studiando coi Prof. R. Spizzico e Prof. Mimmo Conenna figure di rilievo del panorama artistico regionale e nazionale, che diventano punto di riferimento per la propria formazione impostata nel modulare un'equilibrio tra ricerca e tradizione, termina i propri studi con una tesi su Alighiero Boetti nel 1981, del quale diventa assistente e collaboratore per tre anni tra 1980 e il 1982 risiedendo a Roma. Torna a Bari nel 1983 per ricoprire giovanissimo il primo incarico di docenza di Anatomia presso l'Accademia.

Intraprende un'intensa attività espositiva, supportata dal consenso d'importanti critici d'arte, quali E. Crispolti, A. D'avossa, M. Bignardi, A.B. Oliva, G. Cortenova, che vede le proprie opere partecipare ad importanti rassegne di arte contemporanea nazionali come la Quadriennale a Roma, Mandelzoom sedi varie, Il Premio Michetti (vincitore) Concorso ceramica d'arte di Faenza, "Desideretur" Bergamo.

A seguito della nomina a professore ordinario, presta servizio prima di essere nominato alla cattedra di Anatomia a Foggia, nella quale dal 2008 ricopre l'incarico di, membro del consiglio accademico nonché Pro-direttore, presso le Accademie di: Frosinone, Bologna, Roma, Milano.

Viene nominato dal MIUR nel 2000, membro della commissione per il concorso nazionale, per esami e titoli a cattedre, per il reclutamento dei docenti di prima fascia di Anatomia Artistica, nelle Accademie di Belle Arti, svoltosi presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Nell'anno ricopre 2008 viene incaricato dal MIUR a svolgere funzione di Commissario Governativo, per conto del MIUR, presso l'Accademia Paritaria di Belle Arti di Ravenna, partecipando alle sessioni di tesi ed esami in qualità di Presidente delle commissioni.

Sperimenta diverse tecniche espressive, canalizzando i propri interessi nell'ambito della contaminazione e del nomadismo linguistico, facendo dialogare tra di loro scultura- ceramica e design, testimonianze di questo lavoro si trovano nelle esposizioni al Targetti Art Light collection, e nelle mostre personali a Frankfurt e presso Prototypezero a New York.

Organizza al fine di espandere la conoscenza dell'arte contemporanea nel nostro territorio, la rassegna "Porta d'Oriente" affidando a importanti curatori giovani come :G. Romano, L. Beatrice, G. Zaza, l'allestimento delle singole mostre, che vede protagonisti giovani artisti come: L. Pancrazzi, M. Neri, A. Bazan, J. Witkin, C. Sherman, L. Cecchini ecc.

All'interno delle attività di promozione e conoscenza dell'arte contemporanea rivolto agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Foggia, organizza nei corsi monografici e approfondimenti didattici, che culminano nelle visite guidate alle mostre di A. Kapoor, J. Kounellis, P. Manzoni, A. Boetti, a Napoli, alla fondazione "Terrae Motus" a Caserta, a Roma alla mostra di E. Hopper.

In occasione della monografia antologica sul lavoro di "Studio Azzurro", edita da Feltrinelli organizza nel 2007 un incontro di approfondimento e proiezione alcune opere video, alla presenza del Maestro Paolo Rosa e Bruno Di Marino nell'aula magna dell'Accademia di Belle Arti di Foggia.

Nel 2010/2013 ricopre l'importante incarico di Dirigente settore AFAM-Miur, essendo stato eletto Direttore Didattico presso Accademia di Belle Arti di Foggia, incarico che viene riconfermato nel triennio 2014/16.

Nell'ambito delle attività extra-curricolari dell'Accademia di Belle Arti di Foggia, promuove una



serie d'incontri denominata "DidatticAperta" con la testimonianza di importanti protagonisti dell'arte contemporanea che affrontano nel proprio lavoro e ricerca una contaminazione di linguaggi come: A. Iacurci, F. Plessi, L. Cosi, F. Arensi, M. Kostaby, M. Mancini, V. Sgarbi. dal 2012 viene realizzata la cerimonia d'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Accademia di Belle Arti di Foggia, a cui vengono invitati importanti artisti e personaggi della cultura di valore nazionale e internazionale come Gianfranco Gorgoni, Fabio Sargentini, Carla Fracci e Beppe Menegatti, Daniele Luchetti.

Nel 2011 partecipa invitato dal prof. **Vittorio Sgarbi** alla selezione Pugliese nel padiglione regionale della **54° Biennale d'Arte di Venezia**, finalista al "**Premio Combat**" per la sez. nazionale del disegno a Livorno presso il Museo dei Bottini dell'olio, e invitato dalla prof.ssa L. Rea alla mostra collettiva "Over Forthy" presso la gall. Artefuoricentro a Roma.

Recentemente sue opere sono entrate a fare parte del patrimonio artistico delle Accademie di belle arti di Catanzaro e Frosinone, mentre l'attività espositiva continua con esposizioni collettive presso la **Fondazione Carlo Levi** a Eboli 2014, presso la galleria LorussoArte ad Andria 2015, e sempre nel 2015 viene invitato a "Boc's Arte" un'innovativo progetto di residenza artistica per la realizzazione del Museo d'arte contemporanea della Città di Cosenza.

Altre importanti partecipazioni sono costituite dal contributo scientifico al Convegno presso il Dipartimento di Scienze Ambientali informatica e statistica dell'Università Ca' Foscari di Venezia, sul tema: "**Durabilità dei materiali e mercato nell'arte contemporanea**", svoltosi nel maggio 2013, con una relazione dal titolo: "Sviluppi e decadenza dell'utilizzo dei materiali extra-pittorici nell'arte contemporanea". Durante

Concludendo la sua esperienza in qualità di Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Foggia, nel 2016, viene invitato presso la Fondazione Noesi di Martina Franca a portare una testimonianza artistica, nella mostra "**#Post_Studio**", nel catalogo parla e approfondisce alcuni temi e riflessioni della esperienza maturata nel suo mandato direttoriale con alcuni professori della stessa Istituzione. Torna a esporre in una mostra personale nel 2017 dal titolo "Avente Titolo" a Bari presso lo Studio Sisto (catalogo con scritti di Dambruoso, Caliandro, De Venere e Tonelli).

Nel 2018 invitato dal Liceo Artistico di Bari per una mostra d'arte per celebrare la ricorrenza del cinquantennale della fondazione a Bari, con l'esposizione di sue opere insieme ad altri ex-studenti distinti per merito in campo artistico nella Sala Murat del capoluogo pugliese, con scritti in catalogo di P. Marino e M. Di Tursi

